



NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO CONSOLIDATO 2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

(Art. 63, comma 3, Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n. 126/2014)

PREMESSA

L'art. 63, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede che, contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.

Il comma 8 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce, altresì, che le amministrazioni di cui al comma 1, tra cui le Regioni, articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale.

Per organismi strumentali delle regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica.

Anche le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Per quanto attiene Regione Campania, l'unico Organismo strumentale è rappresentato dal Consiglio Regionale.

Il comma 9 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, definisce il contenuto del Rendiconto Consolidato. In particolare, il rendiconto consolidato è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni.

Relativamente ai rendiconti per i quali si è proceduto a consolidamento, si specifica che, con Deliberazione DdL n. 3 del 8 gennaio 2019, la giunta Regionale aveva approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2017, procedendo a trasmetterlo alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Successivamente la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con deliberazione n. 2017/2019, ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione

sul Rendiconto per la Gestione per gli esercizi 2017 e 2018 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Conseguentemente, la Giunta Regionale, con DdL n. 49 del 28/01/2020, ha approvato lo schema di Rendiconto 2017 definitivo della Regione Campania, completo di tutti gli allegati, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione n. 217/2019, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione.

Per quanto attiene al Rendiconto del Consiglio Regionale della Campania, lo stesso, nella seduta del 6 novembre 2018, ha approvato la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 143 del 24 settembre 2018 con ad oggetto: "Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2017" (Attestato n. 464/1).

Gli allegati al Rendiconto Consolidato 2017 sono quelli di seguito elencati:

1. conto del bilancio e relativi riepiloghi (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);
2. quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
3. verifica degli equilibri (Allegato 7);
4. prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g) dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:
 - 4.1 prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 8);
 - 4.2 prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);
 - 4.3 prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato 10);
 - 4.4 prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (Allegato 11);
 - 4.5 prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegati 12, 13, 14, 15);
 - 4.6 tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 16);
 - 4.7 tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 17).
 - 4.8 Stato Patrimoniale attivo (Allegato 18);
 - 4.9 Stato Patrimoniale Passivo (Allegato 19);
 - 4.10 Conto Economico (Allegato 20);

RICONCILIAZIONE CON I DATI DEL CONSIGLIO REGIONALE

In Sede di predisposizione del Rendiconto Consolidato si è provveduto ad individuare le transazioni interne tra Regione e Consiglio Regionale.

Per quanto attiene la **parte in contabilità finanziaria**, si sono individuati i capitoli (di spesa del Bilancio Regionale, e di Entrata del Bilancio del Consiglio) sui quali effettuare le sterilizzazioni ai fini dell'eliminazione delle partite *Intercompany* (vedi **Allegato 1 alla Nota Integrativa**).

In primo luogo, il capitolo 8 delle uscite del bilancio regionale (*Autonomia contabile del Consiglio Regionale*) trova perfetta corrispondenza nel capitolo 1002 delle entrate del consiglio regionale.

In secondo luogo, il capitolo 7811 delle uscite del bilancio regionale (*Spesa per l'Osservatorio sul fenomeno della violenza di genere al fine di sostenere e sviluppare misure a sostegno della parità di genere e di contrasto alla violenza sulle donne (art. 11, comma 5, l.r. n. 3 del 20 gennaio 2017). trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione*) trova perfetta corrispondenza nel capitolo 3008 delle entrate del consiglio regionale.

Infine, il capitolo 8021 delle uscite del bilancio regionale (*Trasferimento risorse al Consiglio Regionale della Campania per la gestione della Consulta Regionale dell'Emigrazione di cui alla l.n. 2/1996 (art. 11, comma 6, l.r. n. 3 del 20 gennaio 2017)*) trova perfetta corrispondenza nel capitolo 3009 delle entrate del consiglio regionale.

Per tali partite, che rappresentano la quasi totalità dei trasferimenti da parte della Giunta Regionale al Consiglio Regionale, si è proceduto in sede di Rendiconto Consolidato, alla eliminazione delle rispettive scritture.

Per quanto attiene agli altri capitoli di spesa del bilancio regionale che determinano trasferimenti dalla Giunta al Consiglio, e per i quali non c'è corrispondenza con gli accertamenti registrati nel conto del Bilancio del Consiglio Regionale non si è proceduto all'eliminazione dei trasferimenti interni e si sono conservate le relative scritture nel Rendiconto Consolidato.

Per quanto attiene la **parte in contabilità economico-patrimoniale**, si è proceduto all'eliminazione delle partite *intercompany* come di seguito specificato:

- A) **Stato patrimoniale attivo**: è stata operata una rettifica di consolidamento in diminuzione di Euro 6.895.000 dall'attivo dello stato patrimoniale del Consiglio regionale, alla voce "***Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche***". La voce dell'attivo patrimoniale inerisce un credito iscritto nei confronti della Regione riferito al Saldo Contributo 2017 per spese di funzionamento, non ancora incassato al 31/12/2017 e corrispondente ai residui attivi iscritti nel conto del bilancio del Consiglio al 31/12/2017. Per quanto concerne lo stato patrimoniale attivo non si evidenziano altre transazioni interne, non essendoci crediti e debiti pregressi, ed il totale dell'attivo consolidato è pari ad **Euro 10.017.973.259,20**;
- B) **Stato patrimoniale passivo**: si è provveduto ad eliminare dalla posta "***Debiti per trasferimenti e contributi, c) altre amministrazioni pubbliche***" (cap U00008_01). Per quanto concerne lo stato patrimoniale passivo non si evidenziano altre transazioni interne, ed il totale dell'attivo consolidato è pari ad **Euro 10.017.973.259,20**;
- C) **Conto economico**: sono state operate le seguenti operazioni di elisione finalizzate ad eliminare le risultanze dei trasferimenti interni:

- C.1) è stato eliminato dalla voce **“Proventi da trasferimenti correnti”** del conto economico della Regione l'importo di **Euro 40.875.000,00** derivante entrate da trasferimenti accertate dal Consiglio regionale così composte:
- C.1.1 Trasferimenti regionali per il funzionamento: Euro 40.675.000,00 (cap U00008_01).
 - C.1.2 Trasferimenti regionali vincolati per osservatorio fenomeno violenza sulle donne: Euro 50.000,00 (cap U07811)
 - C.1.3 Trasferimenti regionali vincolati per consulta regionale dell'emigrazione: Euro 150.000,00 (cap U08021)
- C.2) Tale operazione trova corrispondenza, per il medesimo importo, nell'eliminazione dalla voce **“Trasferimenti correnti”** dei componenti negativi della gestione del conto economico della Regione.

Il **Risultato Economico Consolidato** dell'esercizio 2017 è pari ad **Euro 1.254.587.049,35**.

CONCLUSIONI

Per quanto attiene la parte Finanziaria, a seguito del consolidamento con i dati del Consiglio Regionale si registra un miglioramento del Risultato di Amministrazione del Rendiconto Generale di Gestione per l'Esercizio 2017 di Euro 27.764.645,85. Infatti il disavanzo finale passa da Euro 5.357.105.723,99 ad Euro 5.329.341.078,14.

Per quanto attiene la Contabilità Economico Patrimoniale, la Consistenza Netta Patrimoniale migliora di Euro 37.396.285,08, mentre il Risultato Economico di Esercizio migliora di Euro 3.386.718,44.